

BEATO L'UOMO - SI 1 - CL (IGC 51)

Rif. Libretto

Be-a - to l'uo-mo cheret-to pro-ce de e non en-tra a con si glio con gli

em-pi e non va per la vi-a dei peccato-ri nel con-ve-gno dei tri-sti non

sie-de. Nel-la le - ge del suo Si gno - re ha ri-po - sto la sua gio

ia se l'è scrit - ta sul - le por - te e la

me - di - ta di gior - no e di not - te Be - a - to

R/ (b) Beato l'uomo che retto procede e non (A) entra a consiglio con gli (D) empi e non (e) va per la via dei pecca(b)tori, nel con(e)vegno dei (Fd) tristi non (b) siede.

1. Nella (D) legge del suo Si(A)gnore ha ri(b)posto (Fd) la sua (b) gioia, se l'è (D) scritta sulle (A) porte e la (b) medita di (Fd) giorno e di (b) notte.

2. E sa(D)rà come l'(A)albero ch'è pian(b)tato sulle (Fd) rive del (b) fiume, che dà (D) frutti alla sua sta(A)gione né una (b) foglia a (Fd) terra (b) cade.

3. Non sa(D)rà così per chi (A) ama il male, la sua (b) via an(Fd)drà in ro(b)vina; il giu(D)dizio del Si(A)gnore è già (b) fatto (Fd) su di (b) lui.

4. Ma i tuoi (D) occhi o Si(A)gnore stanno (b) sopra il (Fd) mio cam(b)mino, me l'hai (D) detto, son si(A)curo, non po(b)traisci scor(Fd)darti di (b) me.